



its, per giovani che hanno “stoffa”

DI MARIANNA MORDENTI

FORTE DELLA SECOLARE TRADIZIONE TESSILE BIELLESE, L'ITS “TAM” PREPARA, CON UNA FORMAZIONE INNOVATIVA, LE NUOVE FIGURE PROFESSIONALI A VINCERE LE SFIDE DI UNA PRODUZIONE D'ECCELLENZA

Ibiellesi, gente dura, così intitola **Italo Calvino** una delle sue *Fiabe italiane*. Lo scrittore narra di un contadino che, pur di raggiungere Biella per un “affare importante”, affronta a testa bassa il maltempo e, per ben due volte, la collera del Padreterno – apparso all'uomo con sembianze di un anziano signore. Nel racconto si esalta la caparbietà di un popolo che ha saputo, fin dall'epoca preromana – come testimoniano i ritrovamenti archeologici – sfruttare al meglio le caratteristiche di **un territorio composto per il 41% da colline e per il 43% da montagne**. Orografia che ha favorito l'**allevamento ovino**, punto di partenza per la produzione di **filati e tessuti** e il permanere, attraverso i secoli, dell'attività tessile, vanto, ancora oggi, del nostro *made in Italy*.

Una combinazione particolarmente fortunata, tra territorio e tenacia degli abitanti, è alla base della formula vincente del distretto Biellese. Noto in tutto il mondo per aver conservato integra e vitale **l'intera filiera produttiva del tessile**, dal trattamento delle fibre al capo finito, il distretto si è evoluto verso produzioni di eccellenza, spostandosi verso la fascia alta del mercato, vincendo così le sfide competitive e investendo soprattutto nel personale specializzato, per offrire il massimo della qualità. “Le imprese biellesi – racconta la professoressa **Silvia Moglia**, coordinatrice dell'**Istituto Tecnico Superiore (ITS) di Biella** dedicato al “Sistema moda” – credono nel nostro istituto come nella migliore risposta formativa per l'eccellenza del sistema”.

Didascalìa

Gli ITS sono scuole speciali di tecnologia che hanno l'obiettivo di formare tecnici specializzati nelle tecnologie strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del “sistema-Italia”. Nel 2010, fu la Riforma Gelmini a creare gli **86 ITS presenti sul territorio nazionale** (quattro in Piemonte: Mobilità sostenibile – Innovazione aerospazio, Torino; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Torino; Nuove tecnologie per il *made in Italy* – Sistema moda, Biella; Nuove tecnologie per il *made in Italy* – Sistema agro-alimentare, Bra), su pressione di Confindustria.

Sono istituti gestiti da fondazioni, in cui siedono rappresentanti di scuole superiori, università, enti locali e imprese. Nel caso specifico biellese, la fondazione è costituita da **Unione Industriale Biellese, Camera di Commercio di Biella, Provincia di Biella, Città Studi, Politecnico di Torino, Istituto “Quintino Sella”** e Tavolo di Lavoro Aziendale (Ermenegildo Zegna, Reda, Loro Piana, Piacenza, Marlane, Guabello, Fratelli Tallia di Delfino, il lanificio Fratelli Cerruti e Vitale Barberis Canonico).

“L'ITS TAM (**Tessile Abbigliamento Moda**), attivo dal 2011 – prosegue Moglia – non è una scuola superiore e nemmeno un'università, è un corso innovativo, biennale post-diploma. Un corso all'avanguardia ospitato all'interno della Città Studi”.

L'iscrizione è gratuita e aperta a tutti i giovani motivati e interessati ad ricevere una preparazione completa in tutta la filiera produttiva tessile, abbigliamento, moda: dalla fibra nobile al filo, e al tessuto, dalla confezione al marketing. Ancora Moglia: “Attualmente i posti disponibili sono **25** (sono da poco aperte le iscrizioni). È prevista per i candidati una prima prova selettiva seguita da un colloquio motivazionale che comprende anche lavori di gruppo, per testare la capacità di ognuno nel gestire le diverse situazioni. Tra gli esaminatori figura anche il personale delle Risorse Umane delle aziende

che fanno parte del Tavolo di Lavoro. Arrivano studenti da tutta Italia, mentre la percentuale di stranieri è bassa, visto che per accedere al corso è necessaria la conoscenza della lingua italiana. Meritevole – prosegue Moglia – è il caso di un ragazzo giapponese, Yusuke Tokida, che cercava un ciclo di studi come il nostro, dopo la laurea. Ha trovato l'**ITS TAM** dopo una lunga ricerca sul web, si è messo a studiare per sei mesi l'italiano ed è partito alla volta di Biella per iscriversi”.

Tra i 35 diplomati presso il nostro istituto in questi anni, **oltre il 90%** ha trovato lavoro nelle aziende del territorio biellese. Finalmente, dunque, una valida alternativa all'università. Un nuovo modello, per avvicinare i giovani al mondo del lavoro, che coniuga **didattica in laboratorio e tirocini obbligatori**, a seminari monotematici in grado di formare **figure manageriali** competenti.

“Le aziende biellesi dovranno sostituire – spiega **Pier Francesco Corcione**, direttore dell'Unione Industriale Biellese – i loro ottimi tecnici con 1.800 addetti a tutti i livelli, nei prossimi cinque anni”. Quale occasione migliore per il comparto tessile, il secondo settore industriale italiano, del poter disporre di giovani *manager*, appena diplomati, tra il personale delle proprie aziende?

È il caso di dirlo: corsi tagliati su misura sulla vocazione di un territorio, quello Biellese, che ha saputo valorizzare ampiamente in tutti i settori, da quello agricolo a quello imprenditoriale, da quello scolastico a quello culturale, il patrimonio secolare derivante dalla pratica laniera. All'interno di questa visione integrata, nasce infatti anche un itinerario di archeologia industriale: è **Strada della lana**, progettata dal **DocBI** (Centro Studi Biellesi) e dal Politecnico di Torino, che si snoda per **50 km, tra Biella e Borgosesia**, alla scoperta del patrimonio architettonico e manifatturiero del Biellese del XIX e XX secolo.

L'ITS TAM IN NUMERI

- Corso biennale post diploma:
- **25** posti gratuiti
- **1.800** ore suddivise in 4 semestri
- **640** ore di tirocinio aziendale
- **35** diplomati ad oggi
- **Oltre il 90%** dei diplomati trova lavoro già nell'ultimo anno di frequenza.

